



IL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI PALERMO

A cura di: Fabio Feliciello, Orsolina Puleo, Federica Ferro,
Maria Mezzatesta, Valentina Leto e Angelo Scuzzarella.

AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE

U.O. Coordinamento Servizi Sociali
Palazzo Tommaso Natale di Monterosato

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

POLO: Aggregato di Unità Organizzative

UNITA' ORGANIZZATIVA

Servizio al quale sono attribuiti specifici compiti istituzionali

Autonome per la gestione amministrativa e del personale

GRUPPO DI LAVORO

Ha specifiche finalità e obiettivi
Durata nel tempo generalmente stabilita

Composto da operatori che afferiscono ad UU.OO. trasversali ai poli

LAVORO PER PROGETTI

Attuano interventi su finanziamenti diversi dal bilancio comunale (es. PNRR, Pon Metro)

Prevedono un Responsabile Unico e un Direttore dell'Esecuzione

Operatori afferiscono a tutta l'Area del Servizio Sociale

Governance e gestione delle azioni progettuali, anche in affidamento a soggetti del terzo settore.

ORGANIZZAZIONE PER POLI DI INTERVENTO

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Identità e Appartenenza



definire la complessa identità del servizio sociale e consolidare il senso di appartenenza degli operatori.

Livelli di prevenzione



Garantire interventi e servizi attuando i tre livelli di prevenzione (Primaria, Secondaria, Terziaria).

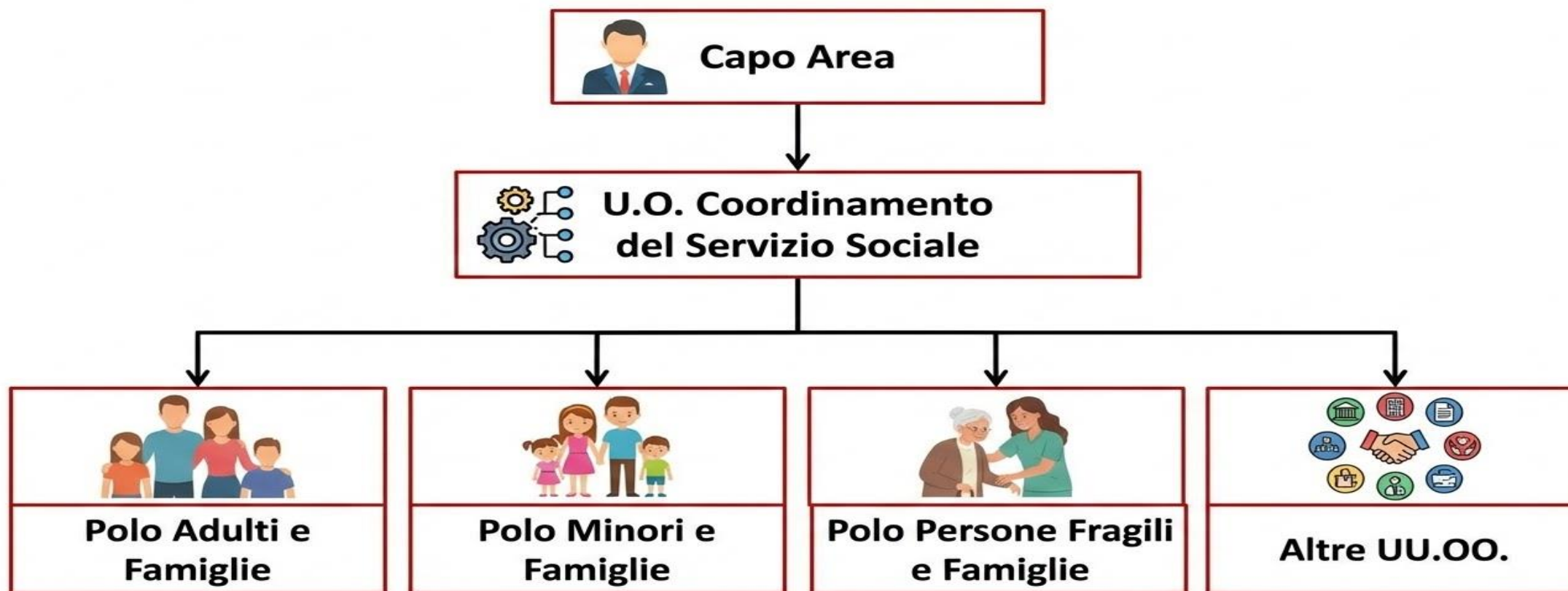
Valorizzazione delle famiglie



identificare le famiglie come nuclei sociali primari, valorizzando le loro competenze, potenzialità e risorse per soddisfare i bisogni di ciascun componente.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA GERARCHICA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA GERARCHICA



I LEPS: Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali

Il nucleo minimo di diritti sociali garantiti uniformemente in Italia.

Evoluzione Normativa



Base Teorica:
L. 328/2000
(Art. 9)



Istituzione Effettiva:
L. Bilancio 2022
(L. 234/2021)

Le 3 Dimensioni Funzionali



1. Prestazionali: Cosa erogare
(es. Assistenza domiciliare)



2. Organizzativi: Con chi
(Personale ATS, 1 ass. soc. / 5k ab.)



3. Procedurali: Come (Valutazione multidimensionale, tempistiche)

Obiettivo: Trasformare i bisogni in diritti esigibili per tutti i cittadini.

IL POLO ADULTI e FAMIGLIE

PREVENZIONE PRIMARIA DEL SERVIZIO SOCIALE

Il Polo Adulti e Famiglie: Promozione del Benessere e Inclusione

Il Polo Adulti e Famiglie opera per evitare l'insorgenza del disagio e delle fragilità sociali.



POLO ADULTI E FAMIGLIE: Servizio Sociale di Comunità



Il Servizio Sociale di Comunità del Comune di Palermo è composto da **8 Unità Organizzative** dislocate in tutto il territorio e rappresentano il luogo di prossimità per ogni cittadino.

POLO ADULTI E FAMIGLIE: compiti istituzionali



Accoglienza/Orientamento

Accoglienza utenza spontanea e orientamento.



Analisi/AdI/PaIS

Analisi preliminare, valutazione e presa in carico dei nuclei beneficiari AdI, attraverso il Patto d'Inclusione Sociale (PaIS) e/o Quadro di Analisi...



Fragilità/Abitativa

Valutazione e presa in carico dei nuclei familiari in condizione di fragilità sociale, economica e abitativa anche con il coinvolgimento dell'Agenzia...



Vittime di Violenza

Presa in carico di **vittime di violenza** in assenza di minori.



Lavoro di Rete

Lavoro di **rete e raccordi operativi** con Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri attori.



Riqualificazione/Comunità

Processi partecipativi di riqualificazione Territoriale/Rapporti con gli Enti del Terzo Settore e costruzione delle Reti di comunità.



Altre Competenze

Ogni altra competenza non attribuita ad altre Unità non territoriali.

POLO ADULTI E FAMIGLIE

Gruppo Contrasto alla Dispersione e al Disagio Scolastico

VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO (AG & MINORI)



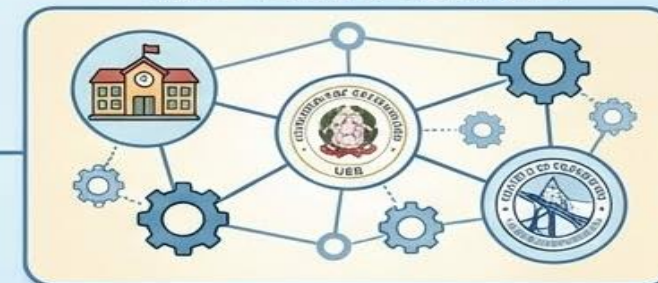
Valutazione condizioni di vita minori segnalati (AG). Presa in carico nuclei per problematiche scolastiche (bullismo, dispersione, ecc.).

OSSERVATORI SCOLASTICI



Partecipazione attiva agli Osservatori Scolastici.

COSTRUZIONE DELLA RETE ISTITUZIONALE



Rete solida con Pubblica Istruzione, USR e Osservatori.

SEGNALAZIONI DALLE SCUOLE

Presenza in carico su segnalazione diretta dalle Istituzioni scolastiche.



LAVORO DI RETE ALLARGATA

Raccordi operativi con Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri attori territoriali.

POLO ADULTI E FAMIGLIE: Lo strumento...L'Assegno di Inclusione

Obiettivo:

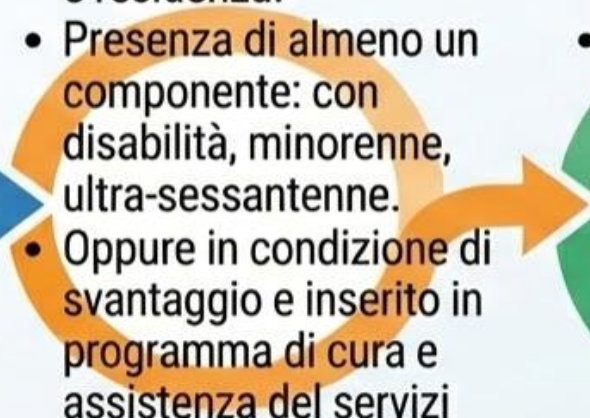
- Contrasto povertà, fragilità, esclusione. alla fragilità e all'esclusione sociale.
- Sostegno economico e percorsi di inclusione sociale e professionale.



Sostegno economico e percorsi di inclusione.

Target Utenti:

- Nuclei con requisiti specifici. Disabili, economici, di cittadinanza e residenza.
- Presenza di almeno un componente: con disabilità, minorenni, ultra-sessantenni.
- Oppure in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi e averiti di svantaggio certificata.



Valutazione Multidimensionale:

- Analisi dei bisogni del nucleo svolta dai servizi sociali.
- Esamina dimensioni economiche, sociali, lavorative, abitative, di salute per definire il percorso di supporto.



Dimensioni: Economica, Sociale, Lavorativa, Abitativa, Salute.

PaIS (Patto per l'Inclusione Sociale):

- Progetto personalizzato condiviso tra servizi e beneficiari.

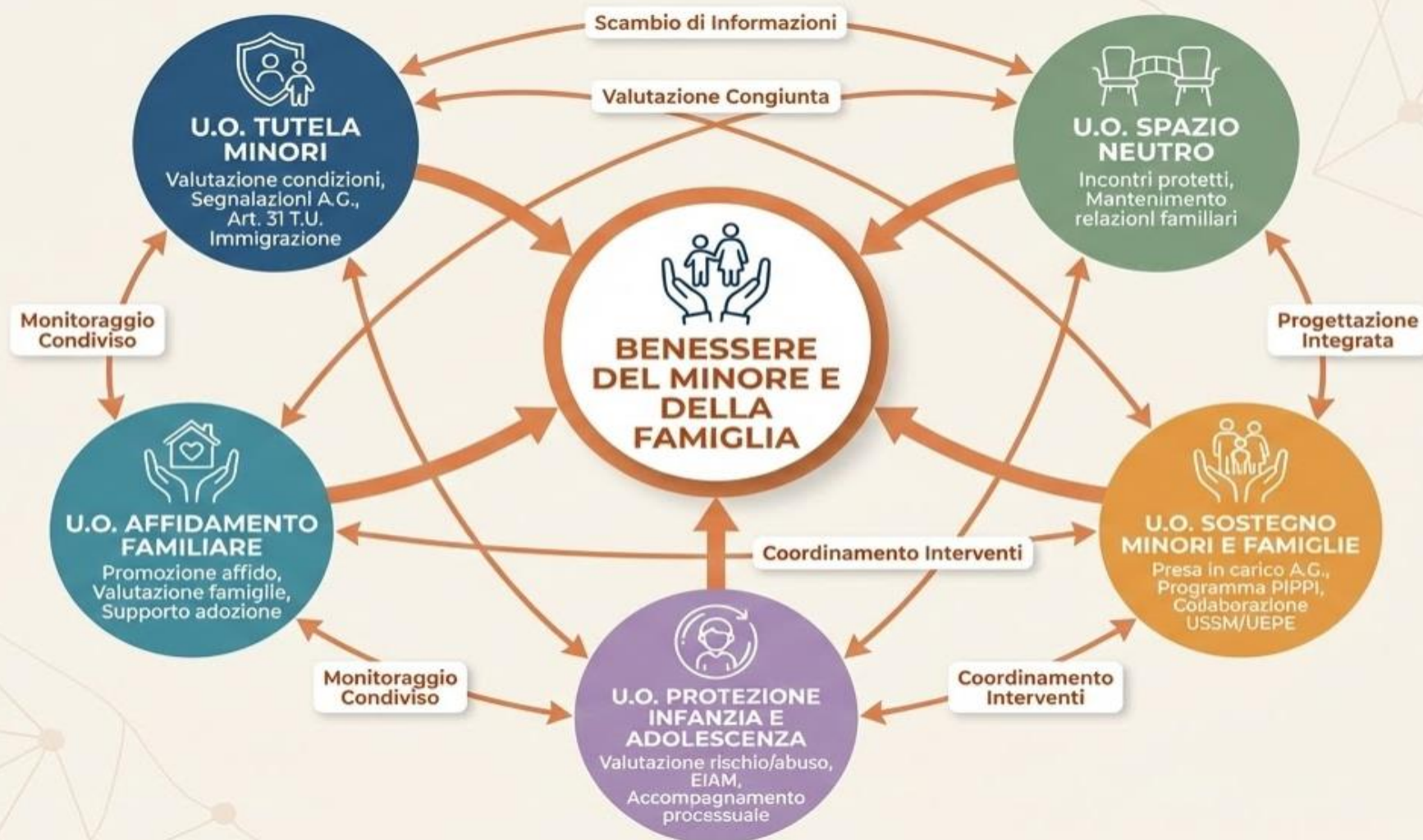


Impegni e attività per autonomia e inclusione.

POLO ADULTI E FAMIGLIE: sostegni del PAIS



POLO MINORI E FAMIGLIE



POLO MINORI E FAMIGLIE

La Rete per la Tutela del Minore: Servizi Connessi e Collaborazione



“Una rete integrata di servizi che collaborano e condividono informazioni per garantire il benessere e la protezione dei minori.”

POLO MINORI E FAMIGLIE

PREVENZIONE SECONDARIA

U.O. Tutela Minori

FUNZIONI PRINCIPALI: TUTELA E SUPPORTO



VALUTAZIONE CONDIZIONI DI VITA MINORI

Valutazione delle condizioni di vita dei minori segnalati dalle Autorità Giudiziarie (Tribunale Civile e Penale, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni comprese le richieste provenienti dal G.I.P. e dal G.U.P.), riferendo nello specifico delle condizioni di benessere, di rischio e di pregiudizio del minore nel suo contesto di vita familiare e sociale.



VALUTAZIONI IMMIGRAZIONE (EX ART. 31)

Valutazioni ex art. 31 Testo Unico sull'Immigrazione – D.Lgs n. 286/1998.



LAVORO DI RETE E RACCORDI

Lavoro di rete e raccordi operativi con Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri attori.

POLO MINORI E FAMIGLIE

U.O. TUTELA MINORI



U.O. SOSTEGNO MINORI E FAMIGLIE



DALLA
PROTEZIONE
DEL MINORE



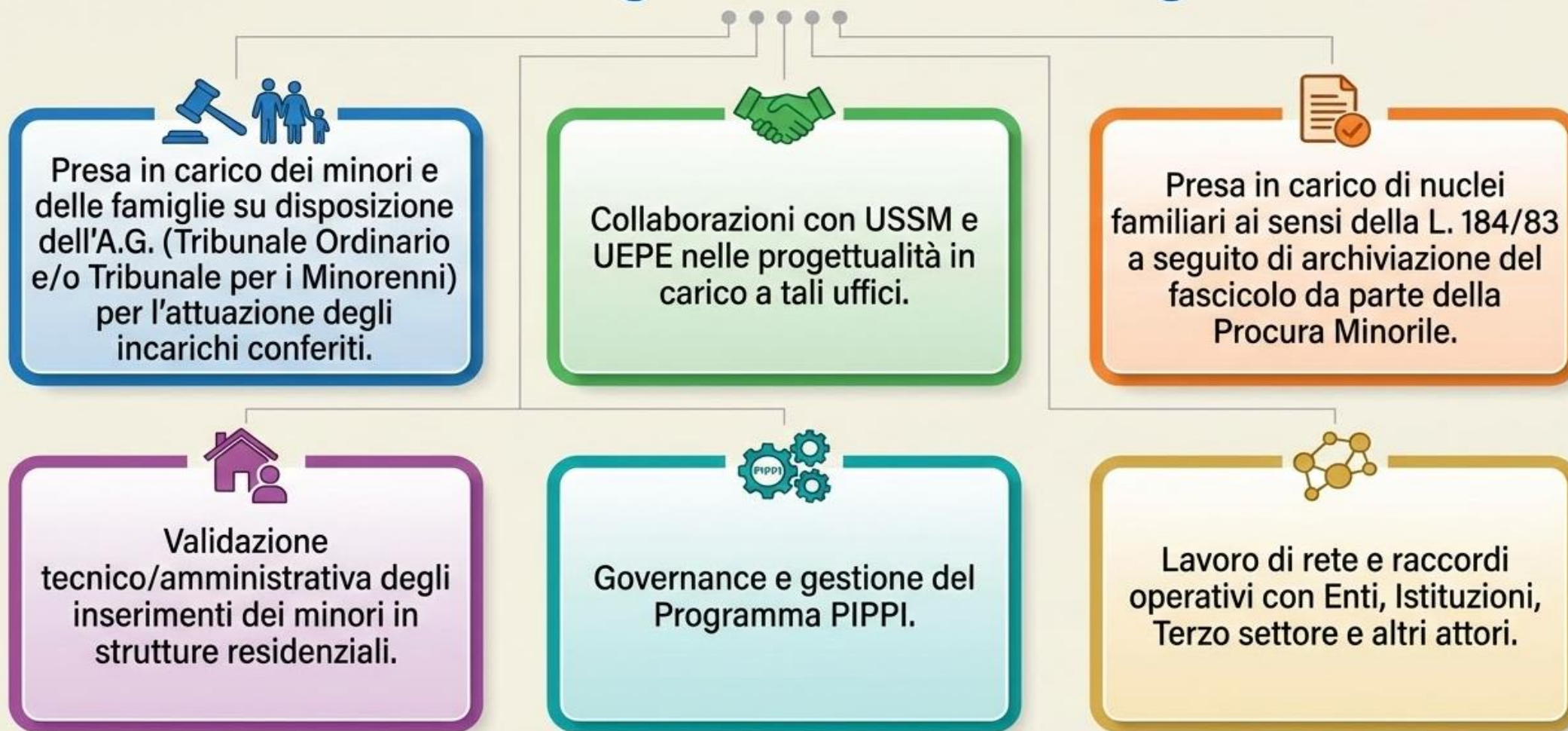
PERCORSO EVOLUTIVO

AL SOSTEGNO
ALLA
GENITORIALITA'

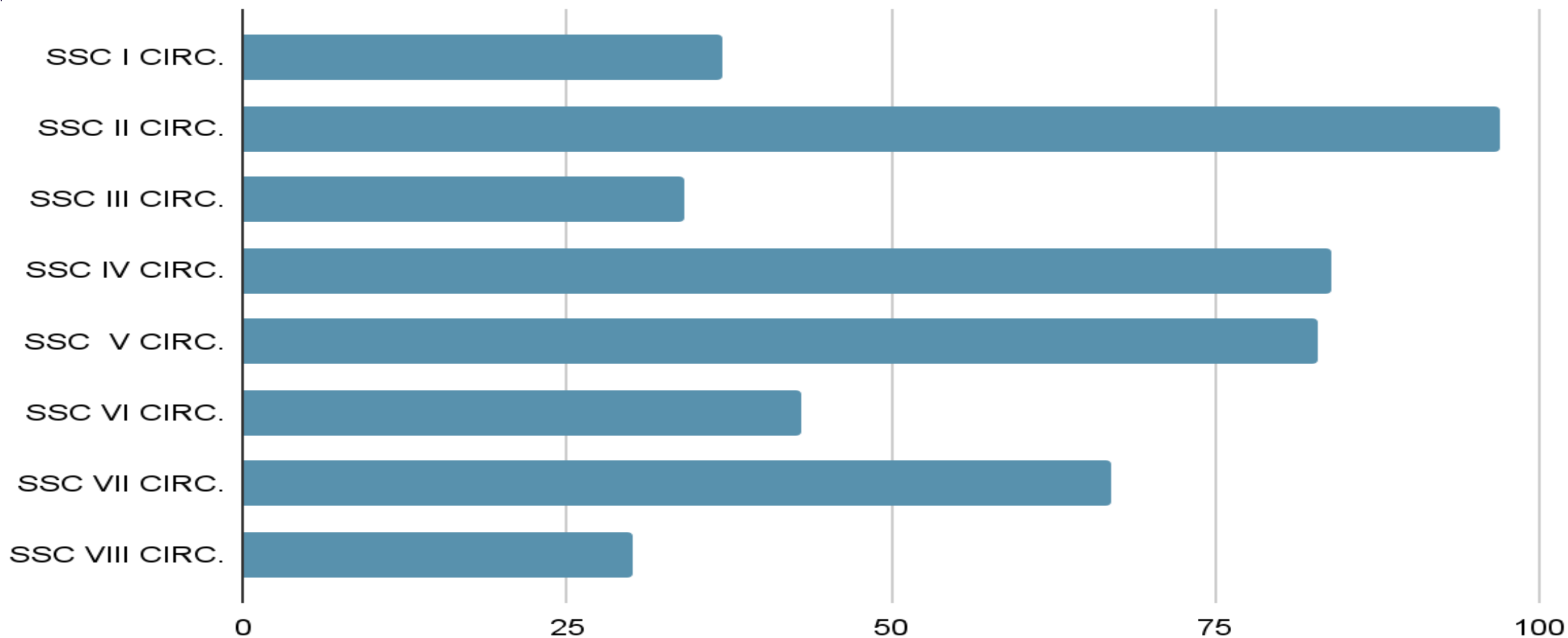


POLO MINORI E FAMIGLIE

U.O. Sostegno Minori e Famiglie



Prese in carico su mandato dell'A.G. nel Comune di Palermo



POLO MINORI E FAMIGLIE

U.O. Protezione Infanzia e Adolescenza – EIAM



VALUTAZIONE CONDIZIONI DI VITA E RISCHIO

Valutazione delle condizioni di vita dei minori segnalati dalle Autorità Giudiziarie, riferendo su benessere, rischio e pregiudizio in situazioni di violenza, maltrattamento e abuso (Protocollo EIAM).



PARTECIPAZIONE ÉQUIPE EIAM

Partecipazione all'equipe EIAM per la valutazione e presa in carico integrata dei minori su mandato dell'Autorità Giudiziaria con ASP, USR e altri Enti.



ACCOMPAGNAMENTO PROCEDIMENTALE

Accompagnamento del minore in tutte le fasi del procedimento processuale.



LAVORO DI RETE E RACCORDI

Lavoro di rete e raccordi operativi con Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri attori.

U.O. PROTEZIONE INFANZIA E ADOLESCENZA

PROCURA DELLA REPUBBLICA PER I MINORI

Valutazione delle condizioni dei minori nei casi di presunto abuso e maltrattamento;

Richiesta di valutazione al Servizio Sociale

Monitoraggio ai sensi dell'art. 1 della Lg. 184/83;;

Apertura del procedimento presso il T.M. per interventi di competenza del S.S. nei casi in cui non viene confermata la condizione di abuso e maltrattamento;

Apertura del procedimento presso il T.M. per interventi di competenza del S.S. con incarico ad EIAM nei casi conclamati di abuso e maltrattamento (S.S. +N.P.I.+ USR)

POLO MINORI E FAMIGLIE

U.O. Affidamento Familiare e Adozioni



PROMOZIONE E FORMAZIONE AFFIDO

Promozione, informazione, sensibilizzazione, formazione e individuazione delle famiglie affidatarie idonee e disponibili per i progetti di affidamento etero-familiare e giudiziari da realizzare secondo la normativa vigente.



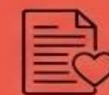
PRESA IN CARICO AFFIDO ETERO-FAMILIARE

Presa in carico del minore e del nucleo familiare di origine, dalla fase di abbinamento e per tutto l'iter del progetto di affidamento etero-familiare.



GESTIONE AFFIDO INTRA-FAMILIARE

Gestione dei progetti di affidamento intra familiare nei casi in cui questi non hanno altro riferimento nelle UU.OO. del Servizio Sociale di Comunità o in altre UU.OO. del Servizio Sociale.



VALUTAZIONE E MONITORAGGIO ADOZIONI

Valutazioni coppie adottive, monitoraggio affidamento preadottivo e valutazione adozioni speciali o in casi particolari.



CONSULENZA E SOSTEGNO POST-ADOZIONE

Attività di consulenza e sostegno con i genitori e i figli adottivi che richiedono spontaneamente aiuto.



PROGETTAZIONE INTERVENTI POST-ADOZIONE

Progettazione di interventi a favore dei figli adottivi e delle loro famiglie nel periodo post-adottivo.



BANCA DATI E SUPPORTO FAMIGLIE

Realizzazione banca dati delle famiglie disponibili a tutte le varie forme di affidamento familiare e supporto alle famiglie (es. famiglie d'appoggio, vicinanza solidale, affidamento diurno, banca del tempo, ecc.).



LAVORO DI RETE E RACCORDI

Lavoro di rete e raccordi operativi con Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri attori.

POLO PERSONE FRAGILI E FAMIGLIE

PREVENZIONE TERZIARIA

U.O. Progettazione Interventi per Anziani

Priorità di intervento per la programmazione 2024-2026 prevista dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali

Aree Prioritarie

Area 1: Famiglia e persone di minore età, anziani autosufficienti



Area 2: Persone con disabilità, anziani non autosufficienti



Fenomeno dell'invecchiamento generale della popolazione ed evoluzione della distribuzione dei compiti familiari

Aumento della Popolazione Anziana (Over 65) 2019-2023



Crescita quota anziani (Mezzogiorno)



POLO PERSONE FRAGILI E FAMIGLIE

PREVENZIONE TERZIARIA

U.O. Progettazione Interventi per Anziani

I compiti istituzionali attribuiti:



Attività di **promozione del benessere sociale** anche in collaborazione con **enti pubblici e privati** (ASP, università, scuole, terzo settore).
Programmazione Attività e Gestione del **Centro Diurno per Anziani**
Valutazione, **presa in carico e monitoraggio** degli utenti fruitori del **S.A.D.**
Valutazione, **presa in carico e monitoraggio PaIS** dei nuclei beneficiari dell'**Assegno di Inclusione** – nuclei composti solo da over 60.
Valutazione ed eventuale presa in carico delle segnalazioni provenienti da privati, Enti e/o Istituzioni, FF.OO. di nuclei composti solo da over 65 in condizione di fragilità.
Lavoro di rete e raccordi operativi con Enti, Istituzioni, Terzo settore e altri attori.

POLO PERSONE FRAGILI E FAMIGLIE

PREVENZIONE TERZIARIA

U.O. Progettazione Interventi per Anziani

Servizio di Assistenza Domiciliare in favore della persone **residenti nel Comune** ultrasessantacinquenni, **parzialmente autosufficienti** o a rischio di perdita dell'autosufficienza, senza adeguato supporto familiare, che **non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari**, ma che richiedono un supporto per lo svolgimento di alcune funzioni della vita quotidiana.

- Igiene personale;
- Governo ed igiene dell'alloggio;
- Aiuto nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed esterno dell'abitazione;
- Aiuto nella mobilità, nella deambulazione;
- Aiuto per la corretta assunzione di farmaci prescritti e controllo nella somministrazione delle diete;
- Collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio – danno dell'utente;
- Raccordo con il Servizio Sociale del Comune, con il Medico di medicina generale che hanno in carico l'anziano;
- Disbrigo pratiche, commissioni ed accompagnamento con il mezzo di trasporto della Cooperativa sociale affidataria;
- Piccoli lavori domestici, per garantire la sicurezza dell'utente e migliorare la sua autonomia nell'ambiente di vita

LEPS Dimissioni protette



**DIMISSIONE
OSPEDALIERA**

Trasferimento da
contesto sanitario,
continuità di
assistenza e cure



**LUOGO PROTETTO
(AMBIENTE FAMILIARE)**

Passaggio organizzato,
continuità assistenziale,
interventi coordinati



**MIGLIORAMENTO
QUALITÀ VITA**



**INTEGRAZIONE
OSPEDALE-TERRITORIO**



**RIDUZIONE
ISTITUZIONALIZZAZIONE**

POLO PERSONE FRAGILI E FAMIGLIE

U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta

La Classificazione ETHOS di FEANTSA

FEANTSA (Federazione Europea delle organizzazioni che lavorano con persone senza dimora) ha sviluppato una classificazione definita ETHOS, acronimo inglese traducibile con “Tipologia europea sulla condizione di senza dimora e sull'esclusione abitativa”, che rappresenta al momento attuale il punto di riferimento maggiormente condiviso a livello internazionale e che, anche in queste linee di indirizzo, si intende assumere come riferimento principale. Le principali quattro categorie sono:

Rooflessness (Senza tetto)



Persone che vivono in spazi pubblici (strada, parchi), in sistemazioni di fortuna (baracche, macchine) o utilizzano dormitori/strutture notturne.

Houselessness (Senza casa)



Persone ospitate in strutture per senza dimora, centri di accoglienza, dormitori, o in attesa di essere dimesse da istituzioni (carceri, ospedali), e quelle che ricevono supporto a lungo termine.

Insecure Housing (Sistemazioni insicure)



Chi rischia di perdere l'alloggio (sfratto), vive in situazione di violenza domestica, o in sistemazioni non garantite (coabitazione temporanea, contratto non regolare).

Inadequate Housing (Sistemazioni inadeguate)



Chi vive in alloggi non conformi agli standard (roulotte, baracche, sovraffollamento estremo) o impropri per l'uso abitativo.

POLO PERSONE FRAGILI E FAMIGLIE

U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta

- Gestione, coordinamento e valutazione dei servizi e degli interventi in favore delle persone senza dimora.
- Valutazione, presa in carico e monitoraggio degli utenti senza dimora volti all'inclusione sociale dei soggetti in povertà estrema (compresa AdI).
- Coordinamento delle attività relative all'iscrizione anagrafica dei soggetti richiedenti la residenza virtuale (convocazione tavolo, raccordo con gli enti accreditati del Terzo Settore, raccordo con l'Ufficio anagrafe, monitoraggio delle residenze virtuali).
- Gestione di casi e attività di ascolto, accompagnamento e percorsi di inclusione sociale attraverso azioni integrate con i servizi territoriali e non, anche di altri enti (Azienda Sanitaria Provinciale, altre Amministrazioni Comunali, Autorità Giudiziaria, Inps, Enti del privato Sociale, CAF).
- Gestione del ricevimento pubblico sia per l'inserimento in dormitorio sia relativamente alle richieste di residenza virtuale (attinenti alla via Ciro Lupo)
- Valutazione e attività di sostegno, anche su disposizione dell'A.G., per le persone senza dimora per le quali è in corso la nomina o è già stato nominato l'amministratore di sostegno.

UU.OO. non afferenti ai Poli

**U.O. A Sostegno -
Amministratore di
Sostegno**



**U.O. Interventi
per Disabili**



U.O. Casa dei Diritti



**U.O. Mediazione Penale
(Centro Giustizia Riparativa)**



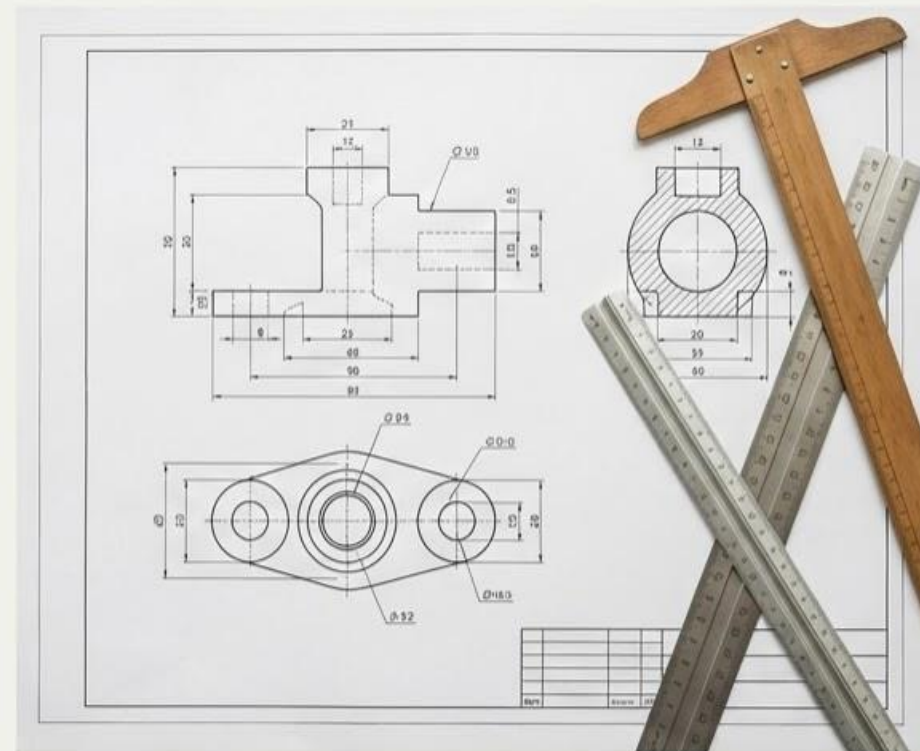
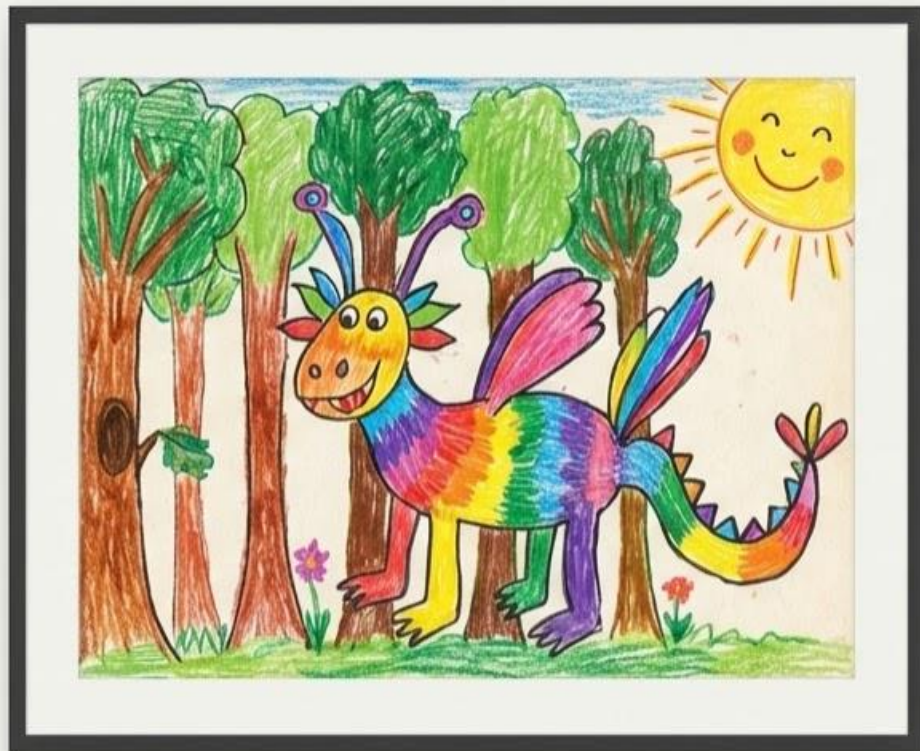
U.O. Spazio Neutro



U.O. Protezione Sociale



I PROGETTI







Finalità



Obiettivi



Metodologia



attività - azioni

